

Avviso Conessioni – Nuovi luoghi per l’innovazione in Sicilia

Approvato con D.D.G. 1122 del 6/07/2023

F.A.Q.

Quesito n. 1

Che cosa si intende esattamente per “luogo di innovazione”?

Risposta

Il concetto di “luogo di innovazione” si rifà alla definizione dei c.d. “poli di innovazione” di cui al punto 92 del Reg. UE 651/2014 intesi nella seguente accezione: “strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici) volti a incentivare le attività innovative mediante la promozione, la condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo”.

Quesito n. 2

Una volta realizzato il “luogo di innovazione” l’accesso e la fruizione dei relativi servizi deve avvenire esclusivamente a favore dei soggetti che hanno contribuito alla sua realizzazione?

Risposta

No. L’accesso ai locali, impianti ed attività del luogo di innovazione realizzato con il contributo pubblico di cui all’Avviso “Conessioni” deve essere aperto a più utenti e consentito in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento iniziali potranno godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare sovracompensazioni, è necessario che l’accesso sia proporzionale al contributo dell’impresa al sostenimento dei costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche. A tal fine, è opportuno che l’avvio delle attività del luogo di innovazione sia preceduta dalla definizione ed approvazione da parte del soggetto gestore di un apposito regolamento di funzionamento recante la disciplina delle forme di accesso e di funzionamento dello stesso luogo di innovazione.

Quesito n.3

Il luogo di innovazione per il quale si richiedano le agevolazioni di cui all'Avviso "Connessioni" può operare in qualsiasi ambito e settore economico a condizione che le attività ed i servizi resi si contraddistinguano per innovatività?

Risposta

No. L'ambito di operatività del luogo di innovazione candidato alle agevolazioni dell'Avviso "Connessioni" deve risultare coerente con gli obiettivi individuati dalla Strategia S3 Sicilia 2021-2027 apprezzata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022. Il documento è consultabile sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/attivita-produttive-aree-servizi-unita-staff/ricerca-innovazione>.

Gli ambiti di specializzazione intelligente individuati nel documento S3 Sicilia 2021-2027 sono: Agroalimentare; Economia del mare; Energia; Scienze della Vita; Smart Cities & Communities; Turismo, Cultura e Beni Culturali; Ambiente, Risorse Naturale e Sviluppo Sostenibile.

Quesito n.4

Quali spese rientrano nella definizione di "Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici"?

Risposta

In coerenza con quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, rientrano nella suddetta voce di spesa le seguenti tipologie di costi:

A.1 - Spese di adeguamento o di ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e nella misura massima del 30% del totale della spesa ammissibile per il programma di investimento. Oltre alle opere murarie e/o di quelle ad esse assimilabili, rientrano in questa definizione tutte le spese sostenute dal beneficiario a fronte della realizzazione di impianti di base (elettrico, idrico, fognario, collettamento acque meteoriche, et simili) e/o la fornitura/installazione di impianti ed apparati non amovibili (es. impianto fotovoltaico, acqua calda sanitaria, sistemi di ventilazione/riscaldamento/condizionamento, infissi e serramenti, et simili).

A.2 – Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere entro il limite massimo del 6% del totale del programma di spesa ammissibile. Rientrano in questa tipologia di costo, anche le spese sostenute per analisi geologiche, e/o altre tipologie di indagini ed approfondimenti funzionali al conseguimento dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione dei lavori di cui al punto precedente.

Entrambe le tipologie di spesa sono ammissibili a rendicontazione laddove il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto di intervento e che ne garantisca la disponibilità per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

In proposito, si ricorda che il contratto di comodato d'uso non è considerato idoneo titolo di disponibilità dell'immobile.

Quesito n.5

Possono accedere alla misura di agevolazioni di cui all'Avviso "Connessioni" i soggetti proponenti che alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non dispongano ancora della disponibilità effettiva di una sede fisica dove realizzare il programma di investimenti?

Risposta

Sì, a condizione che il soggetto proponente individui già in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni l'immobile nel quale intenda insediare il luogo di innovazione candidato al sostegno pubblico ed accluda alla stessa domanda di accesso alle agevolazioni un'apposita dichiarazione di impegno ad acquisire e comunicare al Dipartimento regionale delle Attività

Produttive l'intervenuta acquisizione della disponibilità dell'immobile selezionato per la realizzazione del programma di spesa entro il termine di 60 giorni dalla data di eventuale notifica del decreto di concessione delle agevolazioni.

Quesito n.6

Nel caso di istanza di accesso alle agevolazioni presentata da una rete d'impresa e/o altra forma di aggregazione d'impresa consentita dall'Avviso è possibile commissionare l'esecuzione di lavori, forniture e servizi previsti nel programma di spesa ad una o più imprese retiste e/o comunque coinvolte nella forma aggregativa?

Risposta

No. I fornitori di lavori, beni e/o servizi di cui sia prevista l'acquisizione ai fini della realizzazione del programma di investimento e/o delle spese di funzionamento connesse con la realizzazione del progetto di spesa candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso debbono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il proponente acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra l'impresa beneficiaria e imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllate e collegate, o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti, nonché - in caso di Rete o Consorzio di Imprese - i beni non possono essere oggetto di compravendita tra le imprese che costituiscono la Rete e/o Consorzio. Non sono altresì ammissibili, le spese connesse agli interventi previsti nel programma di spesa resi o ceduti al proponente dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente le agevolazioni.

Quesito n. 7

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di premialità, che cosa si intende per "immobile a forte caratterizzazione iconica"?

Risposta

Il punteggio premiale in questione potrà essere accordato al soggetto proponente in sede di valutazione della proposta progettuale, laddove l'immobile selezionato per la realizzazione del luogo di innovazione si contraddistingua per una particolare rilevanza storica, architettonica, paesaggistica, la sussistenza di tali condizioni dovrà essere documentata in forza della presenza di appositi vincoli di tutela e salvaguardia da parte degli enti a ciò preposti. Il vincolo non può riferirsi genericamente all'area su cui insiste l'immobile selezionato, ma deve riguardare espressamente lo stesso edificio interessato dal programma di investimento.

Quesito n. 8

Atteso che il programma di spesa dovrà avere una focalizzazione settoriale coerente con almeno uno degli ambiti di specializzazione intelligente della S3 Sicilia 2021-2027, si chiede di sapere se nell'ambito "Agroalimentare" è prevista una traiettoria specifica dedicata alla "nutraceutica"?

Risposta

Sì, l'ambito di specializzazione intelligente "Agroalimentare" prevede una specifica traiettoria dedicata al tema della nutraceutica con le seguente declaratoria: "Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici".

Si ricorda che gli ambiti di specializzazione intelligente e le correlate traiettorie sono elencati nell'Allegato F dell'Avviso, si rimanda tuttavia alla consultazione del documento di "Strategia regionale di Specializzazione Intelligente - S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027" - adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022- per gli opportuni approfondimenti su ciascun ambito di specializzazione, al seguente link

[https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/attivita-produttive-aree-servizi-unita-staff/ricerca-innovazione.](https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/attivita-produttive-aree-servizi-unita-staff/ricerca-innovazione)